

San Bonifacio (VR), lì 17 ottobre 2013

Prot. N. 743/l/2013

Oggetto: Affidamento del servizio di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza a gas (ai sensi della Delib. AEEG n. 40/04 e ss.mm.ii.) e movimentazione contatori – CIG 5370529CB8 – RISPOSTE AI QUESITI.

Quesito 1:

“Vorrei porre un quesito in relazione alla possibilità di usufruire dell’avvalimento per i requisiti di capacità economica finanziaria tecnica ed organizzativa.

Qual ora una società non detenga il 100% o nessuno dei requisiti e si voglia avvalere di più imprese per soddisfare i requisiti del bando è possibile? ... da sentenza del TAR del Lazio risulterebbe di sì ...

Pertanto, negli appalti di servizi e forniture, sulla base della citata normativa e della giurisprudenza prevalente, non può escludersi, in linea di massima, la possibilità di frazionare i singoli requisiti mediante l’avvalimento di più imprese ausiliarie (cfr. TAR Lazio, Roma, sez. III quater, con la pronuncia del 29 marzo 2012 n. 3006). Si ritiene opportuno evidenziare, tuttavia, la necessità che il requisito oggetto di avvalimento risulti giuridicamente e materialmente frazionabile, senza svilirne la tipicità e la connotazione.”

Risposta:

E' ammesso l'avvalimento, anche plurimo, secondo quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), come interpretato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 2 del 1 agosto 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2012.

Quesito 2:

“In riferimento alla cauzione provvisoria il deposito in contanti di euro 3104,60 può essere anch'esso dimezzato essendo in possesso della ISO (come d pagina 5 del bando?)”

Risposta:

E' consentita la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, sotto forma di cauzione (contanti o titoli del debito pubblico) o di fideiussione (bancaria o assicurativa), nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

Quesito 3:

“L’importo va depositato presso una tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate (quali?)”

Risposta:

Ai sensi dell’art. 75 del Codice dei contratti pubblici, l’offerta deve essere corredata da una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione.

La cauzione può essere costituita in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’Amministrazione aggiudicatrice.

L’amministrazione accetta sia assegno circolare che bonifico bancario; in quest’ultimo caso nella documentazione amministrativa dovrà essere inserita l’attestazione comprovante l’ordine di bonifico con codice CRO.

L’assegno circolare dovrà essere intestato a Uniservizi S.p.a.

Il conto corrente bancario presso cui effettuare il bonifico è il seguente:

IT38V0503459750000000037140 (Banco Popolare di Verona).

E’ preferibile la modalità dell’assegno circolare.

Sia nel caso di fideiussione che nel caso di cauzione, comprovata da quietanza di versamento in Tesoreria, o assegno circolare o bonifico bancario, è necessario allegare la dichiarazione di impegno di un fideiussore (che deve essere tra i soggetti indicati all’art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006) al rilascio di garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l’impresa concorrente risultasse aggiudicataria. Da tale dichiarazione di impegno dovranno risultare i poteri di firma del sottoscrittore, la cui firma dovrà essere autenticata: è ammessa la forma equipollente della sottoscrizione con fotocopia del sottoscrittore.

Il Responsabile del Procedimento

(Marino Santino Zordan)

